

# La fotografia

## I' Arte nel mirino

a cura di Cristina Guerra

Con l'arrivo della primavera fioccano rassegne, festival e biennali di fotografia.

Un'occasione per vedere scatti vecchi e nuovi e farsi un'idea sul futuro di questo poliedrico mezzo espressivo che oggi come ieri continua a entusiasmare ed ispirare artisti e creativi.

Documento, riproduzione, immagine, riflesso, ricordo, evocazione, trasposizione, e quanti altri sono i modi in cui viene impiegata la fotografia.

Centrale è la ricerca sulla figura umana e sulla sua esistenza come unità psico-fisica che interpella e scopre lo spazio circostante. Si passa dal corpo metafisico ed emozionale al corpo mutante e metamorfico.

Lo spazio fotografico diventa sempre più uno spazio mentale fatto d'ibridazioni con altri linguaggi e di ricerche che sconfinano in territori astratti. Sinergie tra passato e presente, dimostrano che niente di fatto è superato ma soprattutto che c'è ancora molto da dire in questo campo.



Fotografia Europea - Reggio Emilia 2008  
Jarno Zaffelli, *Total Portrait*



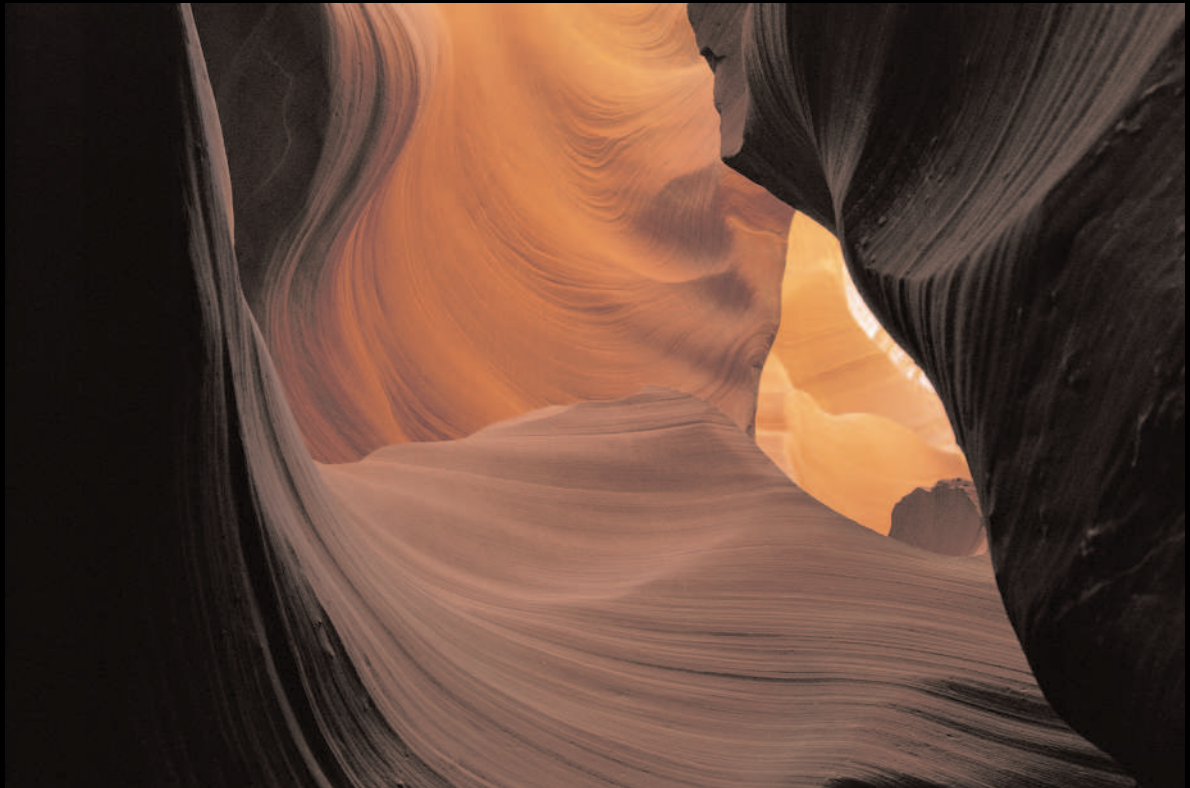
Per fotografi e gallerie interessati a comparire in questa rubrica o in un servizio speciale a parte contattare

Cristina Guerra - 339-6612688  
fotografia\_accainarte@fastwebnet.it

Fotografia Europea - Reggio Emilia 2008 - *Pierre et Gilles, Exil intérieur* – Anubis, © Pierre et Gilles, Courtesy Galerie Jerome de Noirmont, Paris



Fuoco - Carsten Peter - Sicilia, Italia - Esplosione di lava da un cono eruttivo sul versante sud dell'Etna durante l'eruzione dell'estate 2001 - National Geographic 02/2002



Terra - Paul Nicklen - Arizona, Usa - Dettaglio di una fenditura nella roccia dell'Antelope Canyon. Inedita su National Geographic

# La fotografia

## I'Arte nel mirino

### Eventi

#### Acqua Aria Fuoco Terra

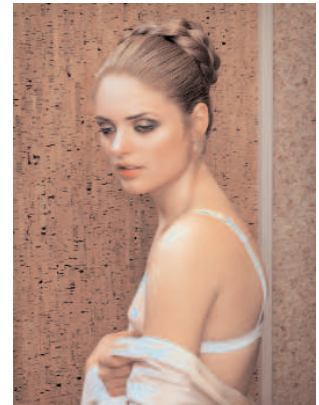
**White Star Adventure**  
**p.zza Meda angolo p.zza**  
**Belgioioso - Milano**  
**mostra in esterno**  
**dal 17 maggio al 12 giu-**  
**gno**

Immagini sorprendenti spettacolari, che parlano delle meraviglie della natura, ma anche immagini di denuncia che documentano i danni ambientali perpetrati dall'uomo sulla terra. I fotografi del National Geographic non cercano lo scatto forte, scioccante, non l'ultima inevitabile tragedia. La loro azione è più sottile, più raffinata, preferiscono mostrare l'immensa bellezza del nostro pianeta per portare lo spettatore a una riflessione su quello che le sue scelte e le sue azioni possono causare a questo insostituibile patrimonio.

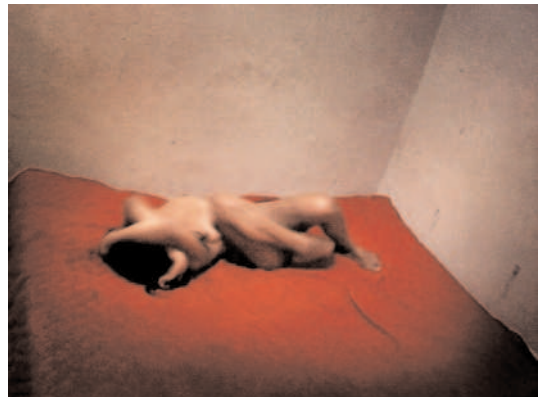
Fotografia Europea - Reggio Emilia  
**Ann Sofi Sidén - In Passing 2007**  
Installation View, Galerie Barbara Thumm  
Chiara



Fotografia  
Europea -  
Reggio Emilia  
**Erwin Olaf,**  
**Mariska – Fall**  
© Erwin Olaf,  
Courtesy BnD  
Gallery, Milano,  
Italy



Fotografia Europea - Reggio Emilia  
**Antoine D'Agata Situations** - © Antoine  
D'Agata, Courtesy Magnum Photos



**Aneta Grzeszykowska - The Morning**  
**Posture - Acrobat Book 2008** - © Aneta  
Grzeszykowska, cooperation Jan Smaga,  
Courtesy Raster Gallery



**Aria - Joel Sartore** - Louisiana - Usa - Un crocefisso in un cimitero di Baton Rouge, confinante con un impianto petrolchimico. Inedita su National Geographic



**Acqua - Steve Winter** - Myanmar (ex Birmania) Una bambina assapora la pioggia del primo giorno della stagione dei monsoni. Inedita su National Geographic.

# La fotografia

## I'Arte nel mirino

La spontanea gioia della bambina che assapora le prime gocce di pioggia portate dai monsoni o l'incredibile arabesco che le rocce calcaree creano in Arizona sono tutti scenari che ci raccontano momenti unici della vita del nostro pianeta, che chiede una maggiore oculatezza nel consumo delle sue risorse, nel rispetto della natura, degli animali, ma soprattutto del prossimo.

**Per informazioni:** 02 890.51.500  
[www.wsadventure.com](http://www.wsadventure.com)

### Fotografia Europea Reggio Emilia dal 30 aprile al 4 maggio

Titolo della rassegna 2008 è "Umano troppo umano - L'immagine tattile dei corpi/il corpo tattile dell'immagine". Quindi un'indagine a 360° sul corpo, soggetto principe per tutti i fotografi che vedono nella sua duttilità e adattabilità, la chiave di volta per esprimere al meglio qualsiasi tipo di argomento o tematica. L'aggiunta dell'aspetto tattile dell'opera vuole essere un "plus" che porta lo spettatore a toccare l'opera per scoprirne i segreti tecnici, oppure a percepire una plasticità quasi tridimensionale grazie a un forte iperrealismo. Cinque progetti sperimentali di autori europei verranno esposti in mostre personali: l'austriaco Raoul Hausmann, il tedesco Wols, l'italiano Paolo Gioli, il portoghese Jorge Molder, i francesi Pierre et Gilles. Quattro produzioni dedicate, dell'olandese Erwin Olaf, della svedese Ann-Sofi Sidèn, del francese Antoine D'Agata e della polacca Aneta Grzeszykowska, diventeranno acquisizioni del Comune di Reggio Emilia.

**Per informazioni:** 0522 456635 - 456448  
[www.fotografiaeuropea.it](http://www.fotografiaeuropea.it)



FotoGrafia Festival Internazionale di Roma  
Gabriele Basilico - Roma 2007 Ponte dell'industria



FotoGrafia Festival Internazionale di Roma  
Raffaella Mariniello - Colosseo

### FotoGrafia-Festival Internazionale di Roma dal 3 aprile al 25 maggio

"Vedere la normalità. La fotografia racconta il quotidiano" è il focus del festival capitolino che preferisce un tema sempre a contatto con il sociale e con il vivere quotidiana-

no. Una riflessione che porta a riconsiderare tutta una serie di aspetti della vita urbana, che ricongiunge quell'anello mancante con la normalità che i media continuano a rubare, mostrando valori fasulli e inarrivabili. A Palazzo delle Esposizioni un nuovo splendido lavoro di Gabriele Basilico dedicato a Roma e in particolare al fiume Tevere, insieme a una collettiva di fotografi che ritraggono la città nei suoi molteplici aspetti. Spazio anche alle giovani proposte al Padiglione 9C del Mattatoio, gestito da Zoneattive, dove vengono esposte le nuove avanguardie in fatto di sperimentazione e ricerca di nuovi linguaggi.

**Per informazioni:** 06.70473525  
[www.fotografifestival.it](http://www.fotografifestival.it)

## **Padova Aprile Fotografia dal 22 marzo al 31 maggio**

La manifestazione s'intitola "Passaggi / paesaggi 2" e come l'anno scorso inviterà alcuni grandi nomi internazionali della fotografia a esporre in quattro mostre personali e una collettiva. Enrico Gusella ideatore della rassegna curerà anche la mostra

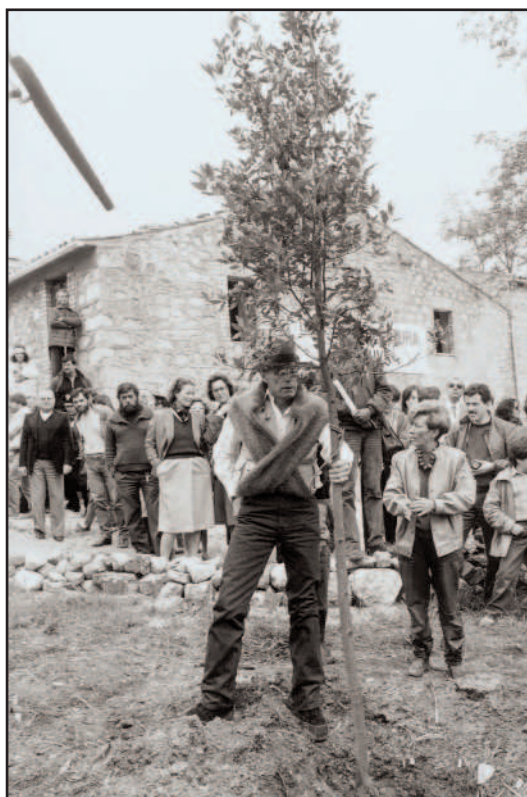


Biennale Internazionale Fotografia Brescia  
**Martin Chambi - Mujer india - Perú 1934**

dedicata a Joseph Beuys, personaggio chiave della cultura artistica contemporanea: i Musei Civici agli Eremitani ospiteranno "Buby Durini for Joseph Beuys" con immagini ormai storiche degli happening e delle azioni tenute da questo grande artista-sciamano. Al Museo Civico di Piazza del Santo invece verrà allestita la mostra dedicata ad Albert Steiner intitolata "Del paesaggio sublime". Fotografo di spettacolari paesaggi montani, Steiner comunica la sua passione per la natura con scatti unici per bellezza e per sintesi compositiva. "Passaggi a nord-est" è la collettiva con sezione storica (Bepi Bruno, Elio Ciol, Mario De Biasi, Sergio Del Pero, Mario Sillani Djerrahian, Gianni Berengo Gardin, Guido Guidi, Mario Lasalandra, Paolo Monti, Fulvio Roiter, Italo Zannier) e contemporanea. Ultime due personali sono quelle di Davide Bramante e Alexandre Marchi.

**Per informazioni:** Centro Nazionale di Fotografia 049 8204518/4525

**E-mail:** [cnf@comune.padova.it](mailto:cnf@comune.padova.it)



Padova Aprile Fotografia 2008  
**Buby Durini - Joseph Beuys pianta la prima quercia - Bolognano (Pescara), 13 maggio 1984 - Courtesy Archivio Storico De Domizio Durini**

# La fotografia

## l'Arte nel mirino

### Biennale Internazionale Fotografia - Brescia inaugurazione 12 giugno

La biennale di quest'anno, arrivata alla terza edizione, s'intitola "In qualche parte del mondo" e non vuole essere la solita carrellata di belle immagini prese da tutto il pianeta ma piuttosto una raccolta di preziose "chicche" che l'organizzatore e promotore della rassegna Ken Damy vuole riservare ai visitatori. Esclusa per scelta la fotografia di reportage, troppa e troppo male assortita, meglio puntare sulle vintage print di Martin Chambi autore peruviano del '900 o sulle albumine dei primi viaggiatori fotografi dell' '800 come Lenher & Landrock, Henry Bechard, Felix Bonfils, Antonio Beato, Felice Beato, Francis Frith, Samuel Bourne, Loeffler e Taber. Un'ampia esposizione verrà dedicata a Venezia, scelta come città simbolo di questa Biennale, con scatti di Marco Zanta, Jean Janssis, Giovanni Chiaramonte e Maurizio Galimberti. Una nota importante: tutti "i viaggiatori fotografi" interessati possono partecipare con le loro immagini sul tema del Deserto, basta spedirle via internet al laboratorio del museo Ken Damy che le stamperà tutte nello stesso formato per comporre un grande affresco.



Padova Aprile Fotografia 2008  
Enzo e Raffaello Bassotto - Lago di Garda  
Cisano, 1986



Padova Aprile Fotografia 2008  
Elio Ciol - Sogni di prosperità  
Morsano, 1985

**Per informazioni:** 030 3758370 dalle ore  
15,30 alle 19,30 dal martedì al sabato  
**E-mail:** [info@museokendamy.com](mailto:info@museokendamy.com)

Padova Aprile Fotografia 2008  
Buby Durini - Joseph Beuys - Kassel 1977  
Courtesy Archivio Storico De Domizio Durini



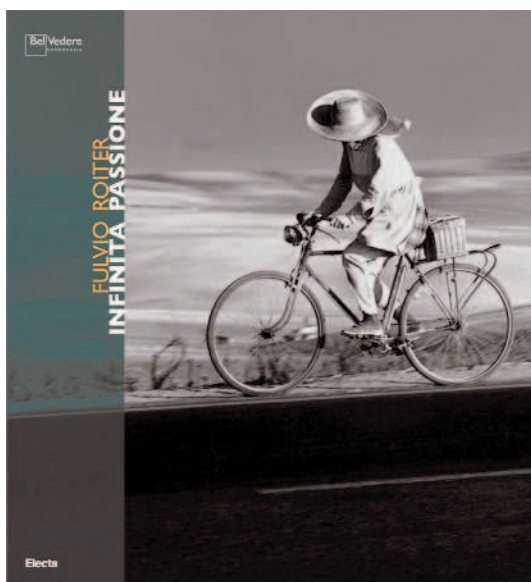
Padova Aprile Fotografia 2008

Daide Bramante - Diagonale Siracusa - Padova, 2008

Padova Aprile Fotografia 2008

Alexandre Marchi - Nancy Piazza Stanislas - Francia - aprile 2005



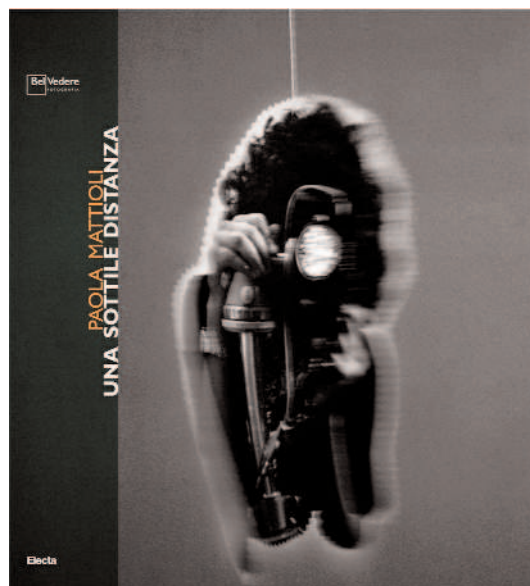


Fulvio Roiter è un'artista che ha saputo coniugare successo di pubblico e qualità professionale, ricerca del bello e originalità dei soggetti. Così a parlarne sembrerebbe il fotografo perfetto, ma in realtà il segreto per comprendere l'esperienza di questo grande fotografo è semplicemente che lui ha avuto il coraggio di essere sé stesso, di dire la sua, con le sue immagini, il suo linguaggio. Roiter dalla prima Welta, ricevuta come regalo per il diploma di scuola media, fino ai grandi lavori realizzati in Spagna, Brasile, Portogallo, Persia, solo per citarne alcuni, mantiene sempre viva la curiosità del suo obiettivo. Come dice il titolo del libro, con "Infinita passione", cerca sempre di affascinare il suo pubblico trasmettendo entusiasmo per la vita e per la bellezza del mondo che ci circonda.

Questi due libri fotografici editi da Electa in collaborazione con la galleria BelVedere Fotografia di Milano sono stati realizzati in occasione delle relative mostre personali dei due artisti.

**Bel Vedere onlus - associazione non profit per la promozione della cultura fotografica**  
 via Santa Maria Valle 5  
 20123 Milano  
 tel. 02.45472468  
 www.belvedereonlus.it

**Paola Mattioli**  
 Patrizia Guerresi, 2007  
 © Paola Mattioli



Paola Mattioli inizia la sua carriera come assistente di Ugo Mulas, dal quale dichiara di "aver imparato a vedere" e con il quale inizia subito a capire che nella fotografia conta molto imparare a selezionare le parti interessanti da quelle che in fondo è possibile trascurare. Ricerca è anche scelta, e scegliere non è mai una cosa facile. Paola Mattioli compie ogni singola indagine con meticolosa attenzione, la sua vista è un occhio fotografico che non fa gerarchie e mette sullo stesso piano il bianco e nero della pellicola così come quello della pelle umana (*Neri Bianchi*), che isola gli angoli più insoliti della casa così come le teste di alcune ragazze estraniandole dai loro corpi (*Statuine*), che non si fa illusioni sulla riproduzione fotografica e inscena una sottile metafora anteponendo del cellophane ai soggetti ripresi (*Cellophane*). In fondo alle immagini di questa artista c'è sempre una sorta di ironia, di consapevole distacco che mette in risalto l'alterità delle cose. "Sottile distanza", titolo del libro, racconta proprio di questo scarto tra immagine e oggetto.





Biennale Internazionale Fotografia Brescia - **Gabriele Basilico - Beirut 1991**(sopra) e **Philippe Chancel - Pyongyang - Corea del Nord 2005** (sotto)

